

CRONOLOGIA MODIFICHE:

ARTICOLO MODIFICATO	DATA DI APPLICAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE
ART.27 (ERRATA CORRIGE) ART.1 (ERRATA CORRIGE)	12/02/2019 01/03/2019	12/02/2019 01/03/2019

REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE RS/RSE – RS PLUS ANNO 2019

PREMESSA

Il Regolamento Nazionale denominato RS/RSE ed RS Plus è finalizzato a consentire un approccio facilitato all'automobilismo agonistico, sia dal punto di vista sportivo che tecnico, a costi contenuti.

A tal proposito è ammesso utilizzare vetture di grande produzione con concessioni tecniche limitate. (vedi regolamento tecnico).

Le vetture RS ed RS Plus possono partecipare alle seguenti specialità:

- Rally Nazionali (compresi quelli valevoli per il TRN e per i Campionati Regionali)
- Ronde, Rally Day, Rally Circuito
- Rally CIR (escluse gare titolate FIA), CI WRC, TRT e Rally Internazionali non Titolati
- Gare di Velocità in Salita
- Gare di Velocità in Circuito
- Slalom
- Formula Challenge
- Gare Sperimentali (CIVS ed altre gare di velocità, accelerazione su mini impianti, accelerazione ed altre manifestazioni promosse dalla commissione Abilità)
- Velocità su Ghiaccio

Nello spirito propedeutico dell'iniziativa, sono previste le seguenti Coppe Aci:

- Velocità in Circuito
- Slalom
- Rally (Limitatamente ai Rally validi per il TRN ed ai Campionati Regionali)
- Velocità Salita, dove sono previste:
 - Coppa TIVM
 - Campione Italiano CIVM

I partecipanti possono comunque ottenere punteggi per i Campionati Regionali.

In caso di partecipazione a gare valide per un titolo FIA, le RS e le RS Plus vengono inserite solamente nella classifica nazionale.

ART.1 – CONCORRENTI/CONDUTTORI

Sono ammessi, in tutte le specialità sopra descritte in premessa, i titolari delle seguenti licenze ACI:

- Licenza Concorrente Persona Fisica
- Licenza Concorrente/Conduuttore " Internazionale B"
- Licenza Concorrente/Conduuttore "Internazionale C/R" e “C”
- Licenza Concorrente/Conduuttore “Nazionale C” e “Nazionale C Senior”
- Licenza Concorrente/Conduuttore "Nazionale “D” (1),(2)
- Licenza Concorrente/Conduuttore “C Nazionale H”

(1) La Licenza Concorrente /Conduuttore “Nazionale D” è ammessa nel gruppo RS anche nelle gare Rally

(2) La Licenza Concorrente/Conduuttore "Nazionale "D" non è ammessa per la RS Plus ad eccezione delle gare Slalom e Formula Challenge

(3) ~~La licenza minima per poter partecipare alle manifestazioni con vetture di tipologia RS Plus è la C Nazionale o superiore~~

ART. 2 – VETTURE AMMESSE

Sono ammesse vetture con due sole ruote motrici, di larga produzione, commercializzate nella rete vendita Nazionale e nei Paesi della Comunità Europea, come indicato al successivo articolo 11 del presente Regolamento.

ART. 3 – ISCRIZIONI ALLE GARE

I Concorrenti devono attenersi alle modalità di iscrizione specificate sull’Annuario ACI Sport e nei Regolamenti Particolari di Gara (R.P.G.) delle relative manifestazioni.

ART.4 – TASSE DI ISCRIZIONE ALLE GARE

L’ammontare delle tasse d’iscrizione è indicato nei Regolamenti di Settore (R.D.S.) delle specialità di appartenenza.

ART.5 – OBBLIGHI GENERALI

5.1 – NORME REGOLAMENTARI

I Concorrenti/Conduuttori del Gruppo RS ed RS Plus devono rispettare le norme relative alle specialità a cui partecipano, contenute nei Regolamenti di Settore (R.D.S.).

5.2 – DOCUMENTI

I Concorrenti/Conduuttori devono essere in possesso dei sotto elencati documenti in corso di validità:

- a) patente di guida e carta di circolazione (limitatamente alle manifestazioni di Rally e/o comunque manifestazioni in cui le vetture percorrono tratti di strada aperti alla pubblica circolazione stradale)
- b) licenza ACI di Concorrente/Conducente e tessera di socio ACI
- c) documento di identità (nel caso in cui la licenza sia sprovvista di fotografia)
- d) certificato medico di idoneità sportiva agonistica
- e) Passaporto Tecnico Elettronico ACI Sport della vettura
- f) Allegato Tecnico al presente Regolamento (da adesso in poi verrà definito come Scheda Tecnica)
- g) Scheda Tecnica fornita dal Costruttore degli pneumatici per l'accoppiamento cerchio/pneumatico; in assenza di essa sono ammesse le misure riportate nell'Allegato Scheda Tecnica RS-RS Plus-Tabella d'equivalenza accoppiamento tra cerchio e pneumatico.

- a) Non è ammessa la partecipazione di vetture con passaporto Tecnico RS Plus nel Gruppo RS.
- b) È ammessa la partecipazione delle vetture in possesso di Passaporto R1Naz nel Gruppo RS Plus.
- c) E' ammessa la partecipazione delle vetture dei Trofei di Marca in possesso del relativo Passaporto, purché rispettino integralmente il regolamento del Trofeo di provenienza.

ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO RS/RSE ed RS Plus, leggasi da adesso in poi come **SCHEDA TECNICA RS/RSE ed RS Plus**. Il Concorrente deve essere munito di Scheda Tecnica RS / RS Plus convalidata da ACI Sport, atta a dimostrare la conformità tecnica della vettura al regolamento di categoria e documentare ogni singolo particolare consentito per l'aggiornamento della vettura.

La Scheda Tecnica in formato elettronico e per modello di vettura deve essere richiesta ad ACI Sport, via Solferino,32 – 00185 ROMA, con apposita procedura (vedi Allegato “Procedura di rilascio). Il costo del rilascio della Scheda Tecnica è di Euro 50,00.

Il Concorrente è responsabile della cura e della dotazione della documentazione e della Scheda Tecnica, la quale deve trovarsi a bordo della vettura per tutta la durata della manifestazione.

Tali documenti devono essere presentati alle verifiche amministrative e tecniche ante gara e, durante il corso della manifestazione, ad ogni richiesta dei Commissari Tecnici, dei Commissari Sportivi e del Direttore di Gara.

La mancanza anche parziale della documentazione sopra indicata comporta la non ammissione alla gara (in sede di verifiche ante gara o al termine delle prove ufficiali) e l'esclusione (in caso di irregolarità riscontrata al termine della/e gara/e).

È ammessa la partecipazione delle vetture con Passaporto Tecnico RS nel Gruppo RS Plus. Ne è vietato l'inverso, ovvero la partecipazione delle vetture con passaporto RS Plus nel Gruppo RS.

5.3 – RIFORNIMENTO DEL CARBURANTE

Si applicano le disposizioni previste nell'articolo 16 del presente regolamento.

ART. 6 – ORDINE DI PARTENZA

Si applicano le norme previste dagli RDS di Settore

ART.7 - VERIFICHE, RECLAMI ED APPELLI

Verifiche d'ufficio sono previste a discrezione del Collegio dei CC.SS. anche su proposta dei C.T. Delegati. Ciascun Concorrente ha facoltà di presentare reclamo sulla conformità tecnica della vettura relativamente alle norme riportate nel presente Regolamento ed agli elementi contenuti nella Scheda Tecnica.

ART. 8 – CLASSIFICHE

In ogni manifestazione devono essere stilate le seguenti classifiche:

- Assoluta di Gruppo
- Assoluta di Classe
- Assoluta Under 25
- Limitatamente alle manifestazioni valide per il CIVM e TIVM, così come previsto dai rispettivi regolamenti

ART. 9 – PREMI

Gli organizzatori devono prevedere premi d'onore da assegnare ai primi tre classificati di ogni classe. I conduttori devono obbligatoriamente essere presenti alla cerimonia di premiazione.

Al termine della stagione sportiva vengono assegnati i seguenti premi:

- Coppa ACI Velocità in Circuito – Vedi RDS Velocità in Circuito
- Trofeo TIVM Salita - Vedi RDS Velocità Salita
- Campionato Italiano CIVM - Vedi RDS Velocità Salita
- Coppa ACI Rally – Vedi RDS Rally
- Coppa ACI Slalom – Vedi RDS Slalom

ART. 10 – NORMATIVE E MODIFICHE

I riferimenti normativi – sportivi e tecnici – richiamati nel presente regolamento sono consultabili nelle pubblicazioni FIA ed ACI tramite i siti internet istituzionali e www.fia.com.

Le eventuali modifiche ed integrazioni al presente regolamento sportivo e tecnico verranno pubblicate nel sito istituzionale www.csai.aci.it.

ACI Sport si riserva di poter adottare correttivi regolamentari, sportivi e tecnici, dandone comunicazione nel sito [ww.csai.aci.it](http://www.csai.aci.it).

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE

REGOLAMENTO TECNICO RS/RSE

ART. 11 – VETTURE AMMESSE E CLASSI

Sono ammesse vetture a 2 (due) ruote motrici, secondo i requisiti di seguito riportati:

- a) Vetture distribuite e vendute normalmente ai singoli clienti tramite il servizio commerciale del costruttore, nel mercato di riferimento Italiano e della Comunità Europea oppure riqualificate ai sensi del D.M. 219 del 2015.
- b) Vetture anche prive di targa (escluso nelle tipologie di gara Rally, Ronde e Rally Day in cui devono rispettare l'articolo 3.2 delle Norme Generali Rally - RDS – in vigore e/o comunque manifestazioni in cui le vetture RS e RS Plus percorrono tratti di strada aperti alla pubblica circolazione stradale) ma con numero di telaio impresso in origine dalla Casa Costruttrice, che fossero regolarmente commercializzate dal 1995, presenti nei rispettivi listini di vendita nazionali, non rientranti nella normativa auto storiche.
- c) Vetture provenienti da altri Gruppi a condizione che rispettino i precedenti punti a) e b) e che rispettino tutte le specifiche indicate nel presente regolamento sportivo e tecnico.

Tutte le vetture ammesse, indipendentemente dal possesso o no di una omologazione nazionale e/o internazionale, devono essere vetture di tipo Turismo di serie, in commercio dal 1995 compreso.

Faranno fede le riviste “Quattroruote” ed “Auto”, dalle quali deve risultare che dal 1995 in poi, la vettura era distribuita (venduta) in Italia attraverso la rete vendita del costruttore.

In ogni caso, è cura del concorrente dimostrare e possedere le suddette riviste dove risulti in listino la propria vettura, nella configurazione e nel modello d'origine.

11.1 – SUDDIVISIONI CLASSI

Benzina Aspirate a 4 posti

RS 1.15	fino a 1150 cm ³		
RS 1.4	da 1151	a	1400 cm ³
RS 1.6	da 1401	a	1600 cm ³
RS 2.0	da 1601	a	2000 cm ³

Benzina Sovralimentate con cilindrata geometrica fino a 1650 cm³

RSTB – RSTW 1.0	fino a 1000 cm ³		
RSTB – RSTW 1.4	da 1001	a	1400 cm ³
RSTB – RSTW 1.6	da 1401	a	1650 cm ³

Diesel aspirate o sovralimentate con cilindrata geometrica fino a 2000 cm³

RSD 1.5	fino a 1500 cm ³		
RSD 2.0	da 1501	a	2000 cm ³

In via sperimentale ed esclusivamente per le manifestazioni di Velocità in Salita e Circuito, Slalom e Formula Challenge, sono anche ammesse vetture a 2 posti e vetture 2+2 , alimentate a benzina così suddivise:

RSGT1 vetture aspirate di cilindrata			fino a	1600 cm ³
RSGT2 vetture aspirate di cilindrata	da	1601 cm ³		1800 cm ³
RSGT3 vetture aspirate di cilindrata	da	1801 cm ³	a	2000 cm ³
RSGT4 vetture sovralimentate con cilindrata geometrica massima di				1200 cm ³

Nelle specialità Velocità Salita, Slalom e Formula Challenge, sono ammesse in via sperimentale nel Gruppo RSGT, le vetture equipaggiate con motore Wankel di cilindrata geometrica massima di 1200 cm³ (Es Maxda RX 8): le stesse sono equiparate alle vetture di cilindrata 2000 cm³, pertanto devono essere inserite nella classe RSGT3 2.0.

11.2 – Partecipazione di vetture elettriche e vetture riqualificate - RSE

In tutte le specialità nonché per le manifestazioni di Rally, Velocità in Salita e Circuito, Slalom e Formula Challenge, sono ammesse vetture elettriche e vetture riqualificate ai sensi del D.M. 219 del 2015.

Suddivisione in classi (prima della riqualificazione)

RETROFIT da Benzina Aspirate a 4 posti

RSE 1.15			fino a	1150 cm ³
RSE 1.4	da	1151	a	1400 cm ³
RSE 1.6	da	1401	a	1600 cm ³
RSE2.0	da	1601	a	2000 cm ³

RETROFIT da Sovralimentate con cilindrata geometrica fino a 1650 cm³

RSTBE – RSTW 1.4			fino a	1400 cm ³
RSTBE – RSTW 1.6	da	1401	a	1650 cm ³

RETROFIT da Diesel aspirate o sovralimentate con cilindrata geometrica fino a 2000 cm³

RSDE 1.5			fino a	1500 cm ³
RSDE 2.0	da	1501	a	2000 cm ³ Elettriche

RSE1 Vetture native elettriche con potenza dichiarata dal costruttore fino a 60 Kw

RSE2 vetture native elettriche con potenza tra 60 e 90 Kw

RSE3 vetture native elettriche con potenza oltre 90 Kw

Le vetture elettriche Smart EQ Fortwo rientrano solo nella categoria RS/RSE.

Queste vetture devono rispettare i requisiti di sicurezza previsti dall'art. 253 dell'allegato J.

ART. 12 – MODIFICHE ED AGGIUNTE AUTORIZZATE OD OBBLIGATORIE

12.1 – GENERALITÀ

Tutte le modifiche non espressamente autorizzate sono vietate (art. 252.1.1 Allegato J vigente).

Sono consentiti solo i lavori necessari alla normale manutenzione della vettura o alla sostituzione di pezzi deteriorati per usura o per incidente. Al di fuori di queste autorizzazioni, ogni pezzo deteriorato per usura o per incidente potrà essere sostituito soltanto con un pezzo originale identico al pezzo danneggiato. Le vetture sono identificate mediante il numero di telaio che servirà come riferimento, in ogni momento, per definire il *modello* di vettura.

È possibile effettuare aggiornamenti secondo le evoluzioni del tipo rispettando il criterio seguente:

La vettura deve corrispondere ad uno stadio di evoluzione (indipendentemente dalla sua data di costruzione), in altri termini una evoluzione deve essere applicata integralmente o non può essere applicata del tutto.

Inoltre a partire dal momento in cui il concorrente avrà scelto una evoluzione particolare tutte le evoluzioni precedenti devono essere applicate integralmente tranne se esse dovessero risultare incompatibili fra di loro.

Per esempio, se due evoluzioni sui freni sono avvenute successivamente, si potrà utilizzare unicamente quella corrispondente alla stadio di evoluzione corrispondente alla data prescelta.

È comunque sempre onere del Concorrente esibire, recuperare materiale, comprovare la conformità e la fattibilità della modifica e/o della variante utilizzata, agli UDG preposti ai controlli ed all' Area Tecnica la quale, una volta ricevuta la documentazione e verificata la sussistenza, ne dispone l'aggiornamento nella Scheda Tecnica o ne vieta l'utilizzo.

12.2 – PESO MINIMO

Il peso minimo della vettura è quello stabilito dalla Scheda Tecnica della vettura.

È vietato l'utilizzo di zavorra per l'ottenimento del peso minimo, limitatamente alle vetture RS.

Il peso è riferito alla vettura in ordine di marcia, così come taglia il traguardo, senza persone o bagagli a bordo, senza aggiunta di liquidi o attrezzi, e deve essere conforme o maggiore del peso minimo riportato nella Scheda Tecnica.

12.3 – MOTORE

Il motore e tutti gli impianti (carburatori, centralina di accensione, iniezione e sonde, captatori, tubazioni, cavi ed impianto elettrico e relativi accessori) devono restare quelli di serie o quelle post collaudo ai sensi del D.M. 219 del 2015.

Sono consentiti i ricambi non originali del filtro aria, delle candele di accensione e delle cartucce del filtro olio e carburante.

I supporti del motore e della scatola del cambio devono essere originali oppure autorizzati dalla Scheda Tecnica; se essi sono originali, il materiale degli elementi elastici è libero. È autorizzato il rinforzo dei supporti originali per aggiunta di materiale e/o per saldatura.

Solo il software delle centraline di accensione ed iniezione è libero, mentre la scheda elettronica e tutto l'hardware devono rimanere quelli installati di serie dal costruttore.

È consentita l'aggiunta di un comando supplementare per la messa in funzione dell'elettroventilatore del radiatore di raffreddamento del motore.

Sono autorizzate le paratie antisciacquo nella coppa dell'olio; nessun'altra modifica o aggiunta è consentita sulla coppa stessa.

Le carenature di plastica, all'interno del vano motore, che hanno esclusivamente scopo estetico (es. copertura della testata), e che non hanno alcun effetto sulle prestazioni del motore e nessuna altra funzione, possono essere rimosse.

Il rivestimento del cofano motore può essere rimosso.

È permesso sostituire un volano Bi-massa con un volano Mono-massa; lo stesso deve mantenere le caratteristiche dimensionali e di peso di quello originale, come indicato nella Scheda Tecnica.

È consentito, previa autorizzazione del G.d.L. Racing Start e conseguente aggiornamento della Scheda Tecnica, incamiciare i cilindri a condizione di rispettare le dimensioni di alesaggio e corsa indicati nella Scheda Tecnica e lo stesso materiale del monoblocco di origine; il rapporto di compressione previsto dal Costruttore e riportato nella Scheda Tecnica deve essere mantenuto.

Alle medesime condizioni previste sopra, per la incamiciatura dei cilindri, è concessa la rettifica della testata motore al fine di ottenerne il ripristino dei piani; in questo caso, il rapporto di compressione indicato nella Scheda Tecnica deve comunque essere rispettato, modificando l'altezza della guarnizione della testata che è libera.

Sono autorizzate valvole di aspirazione e scarico di forma, dimensioni, peso e materiale equivalente all'originale, ma di libero fornitore.

12.3.1 – SCARICO

È autorizzato lo scarico come riportato dall'articolo "**254.6.1.scarico**" dell'Allegato J vigente

La presenza di un catalizzatore (convertitore catalitico provvisto di elemento catalizzante al suo interno) è obbligatoria.

Il catalizzatore di serie può essere sostituito da uno di tipo omologato FIA/ ACI presente nella Lista Tecnica n° 8.

Il convertitore catalitico è considerato come un silenziatore e può essere spostato.

La dimensione della tubazione di scarico a valle del primo collettore verrà riportata dalla Scheda Tecnica.

Per le vetture dotate di sovralimentazione, indifferentemente dal sistema di turbo/compressore utilizzato, è vietata l'adozione di qualsiasi mezzo artificiale – liquido o solido – atto a diminuire la temperatura di esercizio del turbo/gruppo e dell'intercooler.

Possono essere utilizzati solamente sistemi previsti dal costruttore e venduti assieme alla vettura d'origine. E' fatto altresì divieto di utilizzare spray o altre sostanze, anche se volatili, nelle pareti degli scambiatori di calore per ottenere una temperatura di utilizzo più bassa.

Il presente articolo non è applicabile alle RSE.

12.3.2 – TRASMISSIONE

Deve restare di serie in tutti gli elementi, con i rapporti di riduzione e del cambio previsti in origine.

Sulle vetture che risultano equipaggiate in una specifica versione con differenziale autobloccante, fornito di serie dalla casa costruttrice, esso deve essere tolto per mantenere la conformità al regolamento tecnico di categoria.

Il disco frizione è libero.

12.4 – SOSPENSIONE

I bracci, i punti di attacco, il sistema di regolazione ed il numero di ammortizzatori devono rimanere quelli previsti dal Costruttore. È tuttavia consentita la sostituzione e /o la modifica dei seguenti particolari:

- Molle
- Piattelli di appoggio delle molle che possono essere filettati e regolabili in altezza
- Silent Block di fissaggio ed appoggio di molle ed ammortizzatori
- Ammortizzatori.

purché l'insieme di tutti i particolari sostituiti e/o modificati (ammortizzatori, molle, piattelli e supporti inferiori e superiori) siano intercambiabili con gli originali e devono poter trovare alloggio unicamente negli attacchi di serie previsti dal Costruttore.

Sono consentiti gli ammortizzatori regolabili anche con la riserva di liquidi separata.

Tutte le sostituzioni e le modifiche suddette, nel rispetto del successivo articolo 12.4.1 (altezza da terra) possono condurre ad una variazione degli angoli di camber del veicolo finì ad un massimo di 4 (quattro) gradi misurati con le ruote direttrici parallele all'asse longitudinale del veicolo fermo su un piano orizzontale. Tale limite può essere raggiunto soltanto con modifiche che siano esplicitamente consentite dal regolamento tecnico. Il camber può essere ottenuto anche tramite asolatura dei fori di attacco di serie delle sospensioni alla scocca, al mozzo e/o porta mozzo ed ai duomi, oppure attraverso l'uso di spessori tramite rondelle metalliche di forma e dimensione libera e bulloni eccentrici nei punti precedentemente indicati. In ogni caso, le ruote complete devono essere sempre coperte dai parafanghi, fino ad un piano orizzontale passante per il centro mozzo ruota.

12.4.1 – ALTEZZA MINIMA DELLA VETTURA

Nessuna parte della vettura, senza occupanti a bordo, deve toccare il suolo quando tutti gli pneumatici di uno stesso lato sono completamente sgonfi.

Questa prova deve essere effettuata a vettura ferma, nelle condizioni in cui taglia il traguardo, su un piano orizzontale.

12.4.2 – CERCHI

I cerchi delle ruote possono essere quelli previsti dalla casa Costruttrice per il modello di vettura, sia in acciaio che in lega di alluminio, fornite per la versione base o in optional con le misure riportate nella Scheda Tecnica, con la possibilità di variare l'off-set. Nei Rally è permesso l'utilizzo di cerchi aventi diametro e canali liberi solo con misure inferiori a quelle di serie (unicamente per l'utilizzo di pneumatici terra neve e assimilabili).

Il fissaggio dei cerchi può avvenire con prigioniero e dado (colonnelle), in sostituzione della vite mordente di serie. I coprimozzo delle ruote devono essere tolti.

È tuttavia consentito il montaggio di cerchi diversi da quelli di serie, anche in leghe di alluminio, purché essi conservino le misure del diametro di calettamento e la larghezza del canale di serie (l'off-set è libero). Sono tassativamente vietati i cerchi ultraleggeri in magnesio, carbonio o in materiale compositi.

È consentito l'uso di distanziali della dimensione massima di 2 (due) cm cadauno, uno per ruota, purché il complessivo di cerchio e pneumatico, al di sopra del piano orizzontale passante per la mezzeria del mozzo, sia coperto dal parafango/passaruota "visto da sopra".

12.4.3 – PNEUMATICI SETTORE RALLY

Gli pneumatici sono liberi tra le seguenti tipologie:

- Pneumatici FIA, così come previsto nel RDS Rally
- Pneumatici Semislick con omologazione stradale DOT e/o E
- Pneumatici "stampo" limitatamente alle misure dei Cerchi di 13" e 14".

Non sono ammessi gli pneumatici Slick.

La ruota di scorta deve essere mantenuta; nel caso venga spostata dal vano e/o attacco d'origine, la stessa deve essere saldamente fissata alla scocca (art. 253 Allegato J).

Il G.d.L. Racing Start si riserva di adottare, assieme alla Commissione di Competenza, le modalità di un eventuale contingentamento degli Pneumatici.

12.4.4 - PNEUMATICI SETTORE VELOCITÀ CIRCUITO, VELOCITA' SALITA, SLALOM, FORMULA CHALLENGE ED ALTRE TIPOLOGIE DI GARE SU CIRCUITI PERMANENTI.

Gli pneumatici sono liberi.

Sono autorizzati gli pneumatici tipo Slick.

Sono altresì autorizzati gli pneumatici intagliati per le condizioni meteo di pioggia tipo Rain.

La ruota di scorta può essere tolta.

Il G.d.L. Racing Start si riserva di adottare, assieme alla Commissione di Competenza, le modalità di un eventuale contingentamento degli Pneumatici.

12.4.5 - Sono autorizzati gli pneumatici Racing da terra nelle tipologie di gare ove richieste. Le misure di accoppiamento cerchio-pneumatico sono riportate sulla scheda del costruttore degli pneumatici e tale scheda deve essere fornita dal concorrente su richiesta dei Commissari Tecnici (art.5.2 del presente Regolamento).

ART. 13 – SISTEMI DI FRENAGGIO

L'impianto frenante deve essere mantenuto di serie così come fornito dal Costruttore; le sole guarnizioni d'attrito possono essere sostituite con altre di tipo Racing, in libero commercio.

Il freno a mano meccanico può essere sostituito da un sistema idraulico (tipo i modelli omologati in Gruppo N), ma con circuito di frenata in diagonale (a X), in questo caso, è obbligatorio e deve mantenere la posizione di origine prevista dal costruttore.

Il meccanismo di bloccaggio della leva del freno a mano può essere tolto al fine di ottenere uno sbloccaggio istantaneo ("fly-off handbrake"); tale dispositivo deve però garantire alla vettura in fase di stazionamento il bloccaggio delle ruote.

È autorizzato il montaggio di tubazioni dei freni di tipo aeronautico. L'impianto dell'ABS può essere reso inoperante; in alternativa al sistema ABS, nelle vetture più moderne, dove questo impianto gestisce elettronicamente anche la ripartizione e la correzione della frenata, è permesso il montaggio di un ripartitore – correttore di frenata di tipo meccanico e di tutti i pezzi occorrenti al suo montaggio e funzionamento (innesti sulla pompa etc.)

È autorizzato il montaggio del sistema di regolazione manuale del ripartitore-correctore all'interno dell'abitacolo.

Le lamiere di protezione possono essere ri-sagomate oppure asportate.

Sono autorizzate canalizzazioni flessibili per portare aria ai freni di ciascuna ruota, utilizzando ove possibile la sede dei proiettori fendinebbia del paraurti. In questo caso, i fendinebbia possono essere tolti. Queste canalizzazioni non possono sporgere dal perimetro fuori tutto della carrozzeria della vettura.

ART. 14 – CARROZZERIA

14.1 – PROTEZIONI

Il montaggio di protezioni inferiori è autorizzato nel rispetto dell'articolo 12.4.1. Queste devono essere in materiale metallico, con spessore massimo di 6 mm, con staffe di fissaggio in acciaio. La protezione non deve assolvere in alcun modo la funzione di rinforzo degli attacchi delle sospensioni e/o di altri organi meccanici.

14.2 – ABITACOLO

Il/i sedile/i di serie devono essere tolti, quelli/o anteriori sostituiti con sedili omologati FIA e la loro installazione deve avvenire in conformità con quanto previsto dall'Allegato J in vigore art. 253.16;

Nelle specialità Velocità, Slalom e Formula Challenge è sufficiente la presenza del solo sedile del pilota.

Il cruscotto e la consolle centrale devono rimanere originali, salvo le minime modifiche necessarie per l'installazione dell'armatura di sicurezza, può essere tolto il rivestimento in plastica e/o la moquette del tunnel centrale e del pianale.

Il cruscotto di serie della vettura deve essere mantenuto funzionante.

Il cruscotto digitale, pur essendo un accessorio aggiuntivo che raccoglie segnali di altri accessori autorizzati, può essere utilizzato solo nella RS Plus, dove anche l'elettronica è libera.

Nelle vetture a due volumi, può essere tolto il ripiano (cappelliera) posteriore; tutte le vetture possono togliere il rivestimento del vano bagagli sia in plastica che in moquette, così come tutti i rivestimenti del portellone o cofano posteriore.

Il dispositivo per la ventilazione dell'abitacolo e per lo sbrinamento del parabrezza, deve essere mantenuto operante, così come i tergilunotto ed il tergilunotto posteriore. Nelle gare di Velocità Circuito e Salita, Slalom e Formula Challenge, il dispositivo tergilunotto (spazzola, motore e leveraggio) può essere rimosso.

Possono essere tolti i rivestimenti interni del passaruota – parafanghi purché essi non siano metallici; tutti i carter, i rivestimenti e le protezioni interne ai passaruota, sia anteriori che posteriori, se di materiale metallico devono essere mantenuti d'origine.

I tappetini del pianale e del bagagliaio sono liberi e possono quindi essere tolti, così come il materiale fonoassorbente del pianale ed il rivestimento e/o cielo del tetto.

I rivestimenti delle portiere e della parte posteriore possono essere quelli originali, oppure possono essere sostituiti con fogli di metallo dallo spessore minimo di 0,5 mm, con fibra di carbonio spessa almeno 1 mm o con altro materiale solido, resistente al fuoco, spesso almeno 2 mm.

I pannelli delle portiere devono coprire completamente ed efficacemente tutte le parti mobili obbligatorie per le portiere (leveraggi, cerniere, meccanismi di apertura e sblocco, sistema di sollevamento dei vetri laterali).

Il sistema interno di apertura delle portiere può essere modificato o sostituito, purché tale modifica non incida sulla normale apertura d'origine posizionata all'esterno della vettura.

Il sistema di chiusura centralizzata della vettura d'origine ed il relativo inserimento automatico, devono essere resi inattivi.

Le cinture di sicurezza anteriori di serie devono essere tolte e sostituite con cinture omologate secondo la norma FIA vigente ed installate secondo quanto previsto dall'Allegato J art. 253.

Le cinture posteriori possono essere tolte.

È obbligatorio smontare o disattivare gli air-bag ed è consentito sostituire il volante di serie con uno di tipo sportivo.

L'impianto radio stereo, se previsto nell'allestimento d'origine, può essere tolto (sia la fonte radio, cd, amplificatori, diffusori e cavi).

L'impianto dell'aria condizionata, il compressore e le tubazioni possono essere rimossi.

14.3 – RINFORZI

Barre antiavvicinamento o anti allontanamento possono essere montate sui punti di attacco della sospensione alla scocca o al telaio dello stesso asse, da una parte all'altra dell'asse longitudinale della vettura a condizione di essere smontabili, non regolabili in lunghezza ed imbullonate.

La distanza tra un punto di fissaggio della sospensione ed un punto di ancoraggio della barra non può essere superiore a 100 mm, salvo il caso di una barra superiore fissata a una sospensione Mac Pherson o simile ; in questo caso la distanza massima tra un punto di ancoraggio della barra ed il punto di articolazione superiore non può

essere maggiore di 150 mm (disegni 255-4 e 255.2 Allegato J). Al di fuori di questi punti la barra non deve avere altri punti di ancoraggio sulla scocca o sugli elementi di meccanici.

Le scocche possono essere rinforzate, anche con aggiunta di materiale, unicamente in base a quanto previsto dall'Allegato J all'articolo 254.

14.4 – VISUALE POSTERIORE

La visuale posteriore deve essere assicurata da due retrovisori esterni (uno dalla parte destra ed uno dalla parte sinistra). Questi retrovisori possono essere quelli di serie.

Ogni retrovisore deve avere una superficie minima riflettente di 90 cm².

Un foro sul corpo plastico del retrovisore (con una superficie massima di 25 cm² per retrovisore) è tuttavia autorizzato per la ventilazione dell'abitacolo, senza però sostituire il sistema di sbrinamento ventilazione del parabrezza della vettura.

14.5 – TETTuccio APRIBILE

Il tettuccio apribile in vetro stratificato, ove presente, per le vetture nate con questo accessorio, deve essere sostituito con materiale metallico e deve coprire in modo completo l'apertura. Deve essere inoltre adeguatamente fissato in modo da non lasciare libertà di scorrimento o di apertura, mentre le guide e gli accessori d'origine devono essere eliminati.

ART. 15 – ACCESSORI AGGIUNTIVI

Nessuna aggiunta, al di fuori di quanto di seguito specificato, è autorizzata.

Le funzioni di tutti gli accessori disponibili, fatta eccezione delle disposizioni autorizzate da questo regolamento, devono essere mantenute tali come previste dal Costruttore della vettura.

Sono consentiti senza limitazione tutti quegli accessori che non hanno effetto sul comportamento della vettura, come ad esempio, quelli che rendono l'interno della vettura più estetico e confortevole (illuminazione, riscaldamento, radio etc.).

Questi accessori non possono in alcun caso, neppure indirettamente, aumentare la potenza del motore o avere un'influenza sullo sterzo, sulla trasmissione, la frenata e la tenuta di strada.

La funzione di tutti i comandi deve rimanere quella prevista dal costruttore.

È permesso adattarli per renderli meglio utilizzabili o più facilmente accessibili, come per esempio una leva del freno a mano più lunga, una soletta supplementare sul pedale del freno e/o dell'acceleratore, la pedana poggiapiedi per il secondo conduttore.

È permesso quanto segue:

- apparecchi di misura, contatori (es manometro pressione turbina, termometro temperatura acqua e/o olio, manometro pressione olio, amperometro, voltmetro) possono essere aggiunti ed il loro montaggio e collocazione non deve presentare rischi agli occupanti della vettura ;
- Il segnalatore acustico può essere sostituito e/o può essere aggiunto un segnale acustico addizionale a disposizione del passeggero. Nelle gare di Velocità (Salita, Circuito, Slalom e Formula Challenge) il dispositivo di segnalazione acustico può essere rimosso;
- Il volante è libero, il sistema di bloccaggio dell'antifurto sullo sterzo deve essere reso inoperante o tolto.
- aggiungere degli scomparti supplementari alla scatola dei guanti e delle tasche supplementari alle portiere purché le stesse siano applicate ai pannelli porta originali;

15.1 - SETTORE RALLY

- La presenza del crick è obbligatoria e questo deve essere saldamente fissato alla scocca della vettura.

Il crick è libero, può essere spostato dalla posizione d'origine e sostituito con altro modello.

Sono ammessi punti rinforzati e/o rinforzi sul telaio del veicolo con la sola funzione e scopo di rendere utilizzabile un sollevatore diverso da quello fornito dal costruttore come primo equipaggiamento oppure cavalletti laterali. Essi non devono avere alcuna funzione di rinforzo, irrigidimento, anche parziali, a settori della scocca/telaio.

- Sono ammessi fari supplementari nella misura massima di 8 (otto) totali, compresi anche quelli d'origine della vettura, sempre in numero pari. Le strutture supplementari di supporto dei fari aggiuntivi devono essere saldamente fissati alla carrozzeria della vettura (cofano anteriore o paraurti) in modo da non creare pericolo.

I fari supplementari tradizionali potranno essere sostituiti con punti luce a tecnologia LED.

- Nel rispetto dell'articolo 3.12.1 del RDS Rally, se previsto dal RPG di Gara, è autorizzato il montaggio delle linguette paraspruzzo come previsto dall'Allegato J vigente, articolo 252.7.7.

ART. 16 – CARBURANTE E SISTEMI DI ACCUMULO ENERGETICO (BATTERIE)

A. Il serbatoio d'origine può essere mantenuto così come installato nella vettura di serie e come previsto dalla regolamentazione nazionale vigente.

B. È possibile sostituire il serbatoio del carburante di serie secondo quanto previsto dall'articolo 255-5.9.2 dell'Allegato J. Nel caso che venga installato un serbatoio omologato FIA FT-3 - FT-3.5 - FT-5, il serbatoio d'origine deve essere rimosso.

È obbligatorio l'utilizzo di carburante commercializzato tramite gli impianti di distribuzione presenti lungo la rete viaria nazionale o presso i circuiti.

Limitatamente ai Rally CIR e TRA vige l'obbligo di uniformarsi alla loro normativa di settore, in materia di rifornimento carburante e/o refuelling previsti dal RDS Rally.

È assolutamente vietato l'uso di benzine speciali da competizione.

Deve essere previsto un raccordo di tipo aeroquipe sul circuito carburante ed un pezzo di tubo con relativo raccordo, che deve essere conservato sempre all'interno della vettura, per permettere l'eventuale prelievo del carburante così come previsto nell'Appendice 5 al RNS.

Per i veicoli elettrici sono autorizzate solo le batterie omologate ed inserite nella carta di circolazione.

ART. 17 – DISPOSITIVI DI SICUREZZA

17.1 – CINTURE DI SICUREZZA

17.1.1 – IMBRACATURA

In conformità con l'articolo 253.6 dell'Allegato J vigente.

17.1.2- INSTALLAZIONE

La cintura di sicurezza deve essere fissata ai punti di ancoraggio della vettura di serie; possono, comunque, essere aggiunti dei punti di fissaggio supplementari per le cinture, previsto in conformità all'articolo 253 dell'Allegato J.

Nei Rally, 2 (due) dispositivi taglia cinture devono essere previsti a bordo della vettura, in una posizione facilmente accessibile al pilota ed al copilota seduti nei loro sedili e con le cinture di sicurezza allacciate.

Per tutte le prescrizioni applicabili occorre fare riferimento esclusivamente all'articolo 253.6.

Le omologazioni delle cinture devono rispondere alla normativa FIA in vigore.

17.1.3 – UTILIZZO

La cintura deve essere utilizzata nella sua configurazione d'omologazione, senza modifiche né soppressione di pezzi ed in conformità con le istruzioni del fabbricante.

Per le altre precisazioni e raccomandazioni occorre fare riferimento all'articolo 253.6.3 dell'Allegato J.

17.2 – SEDILI

I sedili originali devono essere sostituiti da sedili omologati e presenti nelle liste FIA, installati sulla vettura secondo quanto previsto dall'articolo 253.3 dell'Allegato J vigente.

Nelle specialità Velocità, Slalom e Formula Challenge, e comunque in tutte quelle discipline che si svolgono prevedendo la presenza di un solo conduttore, l'asportazione del sedile passeggero, così come i suoi sopporti, è possibile nel rispetto del raggiungimento del peso minimo indicato sulla Scheda Tecnica.

17.3 – ESTINTORI – SISTEMI DI ESTINZIONE

Un dispositivo di protezione contro l'incendio deve essere previsto a bordo della vettura, posizionato in modo da essere facilmente accessibile agli occupanti della vettura in tenuta da gara, seduti e con cinture allacciate, come previsto dall'articolo 253.7 dell'Allegato J vigente.

Faranno eccezione le seguenti disposizioni in virtù della disciplina in cui la vettura parteciperà:

- Rally: si applicano entrambi gli articoli 253.7.2 - sistema di estinzione e 253.7.3 - manuale
- Velocità Circuito, Salita, Slalom, F. Challenge: si applica l'articolo 253.7.3 – manuale

ART. 18 – STRUTTURE ANTI- RIBALTAMENTO

Tutte le vetture partecipanti ad una manifestazione, indipendentemente dalla specialità scelta, devono essere dotate di struttura anti-ribaltamento.

18.1 – MONTAGGIO ED ANCORAGGIO DELL'ARMATURA DI SICUREZZA

Devono essere previsti almeno 6 (sei) punti di fissaggio al pianale scocca e devono essere imbullonati e/o imbullonati e saldati, secondo quanto previsto dall'Allegato J, all'articolo 253.8.3.2.6.

Sono accettate le seguenti tipologie di struttura:

- a) omologata da una ASN per lo stesso modello e tipo di vettura
- b) omologata dalla FIA all'interno di una omologazione Internazionale (o sue successive varianti) e pubblicata nella fiche di omologazione FIA per lo stesso modello e tipo di vettura
- c) di tipo Allegato J e costruita secondo l'articolo 253.8 (e suoi successivi punti) dell'Allegato J vigente.

In questo caso, l'obbligatorietà delle configurazioni minime, sono dettate in funzione dell'anno di omologazione, per le vetture che possiedono una omologazione FIA o CSAI, oppure dall'anno di commercializzazione della vettura – che in questo caso è inteso come anno di omologazione – per le vetture prive di omologazione FIA e CSAI.

18.2 – IMBOTTITURA DI PROTEZIONE

Devono essere previste imbottiture di protezione in conformità a quanto previsto dall'Allegato J articolo 253.8.3.5

ART. 19 – ANELLO DI TRAINO

Un anello di attacco per l'eventuale traino assistito, se non previsto di serie, deve essere montato nella parte anteriore e posteriore delle vetture, per tutte le specialità, utilizzando gli attacchi originali del costruttore, oppure utilizzando parti strutturali del telaio per crearne uno nuovo. Tale anello non può sporgere per più di 30 mm dal perimetro originale del veicolo.

Questo anello deve essere chiaramente visibile e dipinto di giallo, oppure di un colore in evidente contrasto con il colore della carrozzeria.

ART.20 – VETRI

I vetri devono essere omologati per la circolazione stradale. Il parabrezza deve essere costituito da vetro stratificato (E//).

Nei Rally è obbligatorio l'utilizzo di film antideflagrazione, trasparenti ed incolori, sui vetri laterali (art. 253.11 Allegato J), mentre nelle altre specialità è consigliato.

ART. 21 – INTERRUTTORE DEL CIRCUITO ELETTRICO

Il montaggio di un dispositivo di interruzione del circuito elettrico (stacca – batteria) è obbligatorio per tutte le vetture, in tutte le specialità; Esso, se attivato manualmente, deve determinare l'interruzione immediata del circuito elettrico direttamente sulla batteria e di ogni dispositivo ad essa collegata. Se la vettura è accesa, in ordine di marcia, il suo azionamento manuale deve immediatamente tagliare l'elettricità provocando lo spegnimento della vettura. Il comando manuale del dispositivo deve trovarsi in una posizione facilmente accessibile ad entrambi gli occupanti della vettura, seduti e con le cinture allacciate ed essere ripetuto all'esterno della vettura, alla base di un montante del parabrezza (preferibilmente lato guida, in corrispondenza del comando di attivazione dell'impianto di estinzione) e segnalato come previsto dall'Allegato J (triangolo blu su sfondo bianco con blitz).

La batteria (accumulatore di energia) è considerato un accessorio, pertanto può essere sostituita e spostata. Se spostata all'interno dell'abitacolo deve essere situata dietro il sedile del pilota o del copilota e saldamente fissata alla scocca. Se di tipo umido deve essere coperta da una scatola che possiede un suo proprio fissaggio (art. 255.5.8.3 Allegato J).

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE RS PLUS

ART.22 - GENERALITA'

Il presente Regolamento è da intendersi quale estensione del precedente, che rappresenta la struttura normativa di riferimento.

Si applicano pertanto le medesime prescrizioni tecniche e sportive del gruppo RS riportate nei punti precedenti, con le seguenti concessioni tecniche e disposizioni specifiche.

- a) Non è ammessa la partecipazione di vetture con passaporto Tecnico RS Plus nel Gruppo RS.
- b) È ammessa la partecipazione delle vetture in possesso di Passaporto R1Naz nel Gruppo RS Plus.
- c) E' ammessa la partecipazione delle vetture dei Trofei di Marca in RS Cup e TurboCup a condizione che rispettino il regolamento del Trofeo di provenienza e le specifiche norme per esse appresso riportate .
- d) La licenza minima per poter partecipare alle manifestazioni con vetture di tipologia RS Plus è la C Nazionale o superiore.
- e) Le vetture RGT non sono ammesse in RS Plus, fatta eccezione per le vetture GT provenienti dai Trofei di Marca che sono ammesse esclusivamente nella categoria RS Cup e TurboCup.

ART.23 - SUDDIVISIONI CLASSI

a) Benzina non sovralimentate fino a 2000 cm³ di cilindrata così suddivise:

RS 1.15 Plus: fino a 1150 cm³

RS 1.4 Plus: da 1151 a 1400 cm³

RS 1.6 Plus: da 1401 a 1600 cm³

RS 2.0 Plus: da 1601 a 2000 cm³

b) Benzina sovralimentate con cilindrata geometrica fino a 1650 cm³ così suddivise:

RSTB Plus 1.0 fino a 1000 cm³

RSTB Plus 1.4 da 1001 a 1400 cm³

RSTB Plus 1.6 da 1400 a 1650 cm³

c) Vetture Diesel aspirate o anche sovralimentate RSD 2.0 Plus fino a 2000 cm³ (cilindrata geometrica) classe unica

d) Vetture Hybrid con propulsore ibrido

RSH Plus fino a 1600 cm³ **classe unica**

e) Vetture RSTW Plus con doppia sovralimentazione mista (turbo + compressore volumetrico) di cilindrata fino a 1400 cm³ sono ammesse nella categoria RS Plus classe RSTB 1.6 ed a questa equiparata.

f) **Vetture RSH alimentate GPL** sono ammesse in RS Plus purché utilizzino combustibile GPL, normalmente in commercio presso la rete di distributori italiana.

g) **RS Cup e TurboCup** così suddivise:

- **RS Cup - classe unica:** Vetture benzina aspirate, provenienti da Trofei Monomarca o Monotipo, con cilindrata geometrica fino a 2000 cm³ (elencate nell'allegato B)

- **RS TurboCup 1 - classe unica:** Vetture sovralimentate turbo, provenienti da Trofei Monomarca o Monotipo, con cilindrata geometrica fino a 1500 cm³ (elencate nell'allegato B)

- **RS TurboCup 2 - classe unica:** Vetture sovralimentate turbo, provenienti da Trofei Monomarca o Monotipo, con cilindrata geometrica da 1501 a 2000 cm³ (elencate nell'allegato B)

ART.24 – PESO

<i>NEI RALLY</i>		<i>NELLE ALTRE COMPETIZIONI</i>	
<i>RS Plus 1.15</i>	<i>770 Kg</i>	<i>RS Plus 1.15</i>	<i>740-690 Kg</i>
<i>RS Plus 1.4</i>	<i>870 840 Kg</i>	<i>RS Plus 1.4</i>	<i>840-760 Kg</i>
<i>RS Plus 1.6</i>	<i>950 920 Kg</i>	<i>RS Plus 1.6</i>	<i>930-850 Kg</i>
<i>RS Plus 2.0</i>	<i>1050 1000 Kg</i>	<i>RS Plus 2.0</i>	<i>1020-950 Kg</i>
<i>RSTB Plus 1.0</i>	<i>910 Kg</i>	<i>RSTB Plus 1.0</i>	<i>890 Kg</i>
<i>RSTB Plus 1.4</i>	<i>1050 1030 Kg</i>	<i>RSTB Plus 1.4</i>	<i>1020 Kg</i>
<i>RSTB Plus 1.6</i>	<i>1080 Kg</i>	<i>RSTB Plus 1.6</i>	<i>1050 Kg</i>

Per il raggiungimento del peso minimo è ammesso l'uso di eventuale zavorra, in ottemperanza all'articolo 252-2.2 dell'allegato J.

Le vetture provenienti dai Trofei di Marca con passaporto tecnico specifico di trofeo possono partecipare in RS Cup e TurboCup, come specificato nel successivo art.26 e negli allegati A) e B) e tutti i modelli ammessi devono rispettare integralmente il regolamento tecnico del Trofeo di provenienza ed il peso-minimo ivi previsto.

Esclusivamente le vetture provenienti dai trofei di marca elencate nell'allegato A ed in possesso di passaporto RS Plus sono ammesse nelle classi RS Plus previste dall'art.23 lett.a.

ART.25 - MODIFICHE AUTORIZZATE (escluso RS Cup ed RS TurboCup)

Si applicano le medesime prescrizioni tecniche e sportive del gruppo Racing Start sopra riportate, con le seguenti concessioni e disposizioni specifiche:

A) MOTORE

- supporti motore liberi
- volano libero
- alberi di distribuzione e bicchieri punterie liberi
- valvole e molle valvole libere

- pistoni liberi, come segmenti, spinotti ed il loro sistema di fissaggio. (1)
 - (1)Non applicabile alle vetture RSTB (RSTW) Plus 1,4 e 1,6 Turbo.
- bulloneria e cappellotti bielle liberi
- bulloneria e cappellotti bielle liberi, le bielle sono libere nel materiale purché rispettino peso e dimensioni identiche all'originale.
- possono essere chiuse le aperture non utilizzate nel monoblocco cilindri e nella testata, a condizione che la funzione di questa operazione sia solamente la chiusura;
- un rialesaggio massimo di 0,6 mm è permesso rispetto all'alesaggio di origine, purché ciò non comporti un superamento della classe di cilindrata.
- La incamiciatura del blocco cilindri è autorizzata alle stesse condizioni del rialesaggio ed il materiale delle camicie può essere modificato;
- le camicie devono essere di sezione interna circolare, coassiale con i cilindri, secche o umide e distinte tra loro.
- La spianatura del blocco cilindri e della testata è autorizzata.
- centralina, accensione, carburatori, iniezione, sonde, captatori, tubazioni, intercooler aria-aria,cavi, impianto elettrico ed accessori sono liberi.
- il sistema di aspirazione non può essere sostituito; devono essere mantenuti il tipo (non è possibile passare da iniezione a carburatori e viceversa), il numero e le dimensioni di portata aria delle farfalle e del corpo farfallato previste dalla scheda tecnica.
- La scatola del filtro aria, il filtro aria, la presa aria e il cassetto di aspirazione sono liberi purché non diano luogo a modifiche alla carrozzeria oppure di altro tipo non permesse.
- collettore di scarico libero il tipo ed il materiale
- la tubazione di scarico è libera per tipo e dimensioni. Il convertitore catalitico può essere spostato ma deve essere mantenuto alle stesse condizioni previste per la RS (art. 12.3.1). Nelle vetture aspirate il condotto è libero a partire dall'attacco tra il collettore e gli orifizi della testata. Nelle vetture sovralimentate è libero a valle della connessione tra l'uscita della turbina (parte calda) e l'attacco del collettore di scarico.
- Le tubazioni flessibili a valle del compressore sono libere

B) TRASMISSIONE

- Il cambio,ed i suoi sistemi di comando ed i suoi supporti sono liberi, così come gli organi di trasmissione
- autobloccante libero
- gruppo frizione (disco, spingidisco, cuscinetto reggispinta) libero

C) SOSPENSIONI, CERCHI E RUOTE

- Gli attacchi delle sospensioni inferiori, porta mozzo e perno fusello sono liberi purché il sistema sia intercambiabile con quello d'origine
- bracci oscillanti e relativi nodi sferici sono liberi
- cerchi e ruote liberi di sezione e di diametro
- freni ed impianto frenante libero
- è consentito utilizzare il sistema molla/ammortizzatore coassiale, anche se non previsto d'origine,
- con le relative modifiche e/o rinforzi necessari è possibile utilizzare perni di articolazione per testine dello sterzo

ART.26 – RS Cup - TurboCup1 e TurboCup2

Sono ammesse esclusivamente le vetture provenienti da Trofei Monomarca, Monotipo, Cup, Special Series come previste nelle classi di cui all'art 23 lettera g) , le cui caratteristiche Tecniche devono rimanere invariate rispetto a quanto previsto dai rispettivi regolamenti di provenienza dell'ultimo anno in cui si sono svolti.

Le vetture ammesse dovranno rispettare integralmente il regolamento tecnico del Trofeo o Campionato di provenienza e gli eventuali aggiornamenti previsti dal Costruttore.

Gli pneumatici possono essere di miscela libera ma dovranno rispettare obbligatoriamente la misura prevista dal regolamento di provenienza. Non è ammesso l'utilizzo di cerchi aventi caratteristiche tecniche e diametro canale difforme da quanto riportato nel Regolamento Tecnico di provenienza.

Tutte le modifiche non espressamente autorizzate nel Regolamento Tecnico del Trofeo di Marca di provenienza sono vietate.

La documentazione sportiva e tecnica del regolamento tecnico di provenienza dovrà essere sempre a corredo della vettura e dovrà essere prodotta a cura dei concorrenti interessati su richiesta degli UDG preposti ai controlli. Tale regolamento tecnico di provenienza sarà necessario al fine di valutare il corretto inserimento della vettura nelle varie classi e gli eventuali correttivi necessari nella redazione della Scheda Tecnica RS Cup o TurboCup che, indipendentemente dalla documentazione del Trofeo di provenienza, dovrà comunque essere rilasciata per ogni vettura .

L'Area tecnica provvederà a stilare una lista di vetture ammissibili (vedi allegato B).

Tale lista potrà essere integrata e periodicamente aggiornata con l'inserimento di altri modelli su richiesta degli interessati e previa opportuna valutazione da parte dell'Area Tecnica.

Le vetture in possesso di Passaporto Tecnico specifico di Trofeo, potranno mantenerlo, rispettando integralmente il regolamento tecnico del Trofeo di provenienza ed il relativo peso-minimo previsto.

Trattandosi di una fase sperimentale l'Area Tecnica, su motivate e documentate indicazioni della Commissione Salita, potrà prevedere eventuali restrizioni al fine di rendere quanto più equilibrate ed uniformi le prestazioni fra le vetture.

Le vetture dei Trofei Monomarca che confluiscono in Rs Cup e Supercup di cui al presente articolo non sono ammissibili nella specialità Rally.

Le vetture RS provenienti da Trofei di Marca o Monotipo non sono ammissibili nella specialità Rally.

ART.27 - VETTURE CON CARATTERISTICHE PARTICOLARI

Eventuali vetture con caratteristiche particolari rispetto al presente regolamento saranno esaminate e valutate dall' Area Tecnica per un loro eventuale inserimento nelle varie classi del Gruppo RS ed RS Plus o confluenza nel raggruppamento RS Cup o TurboCup.

Allegato A: Vetture con caratteristiche particolari ammissibili in RS Plus.

Allo stato attuale sono inserite, nelle relative classi RS Plus di cilindrata effettiva le seguenti vetture (a condizione che siano in possesso di passaporto tecnico RS Plus).

Le vetture devono rispettare integralmente il Regolamento Tecnico di Provenienza con le specifiche previste dal Regolamento RS Plus 2018 art.27 limitatamente ai punti 2 – 3 – 7 – 9 -10 -11-12-13.

- Citroen Saxo VTS 1.6 16V Cup
- Citroen C1 Cup
- Opel Adam Cup
- Trofeo A.R.33 (Regolamento Trofei di Magione)
- Trofeo Barchetta Sport (Regolamento Trofei di Magione)
- BMW 318 Racing Series
- KIA Venga LPG Hybrid
- TWINGO CUP 2015

Allegato B : Vetture Trofeo o monotipo ammissibili in RS Cup - RS TurboCup 1 - TurboCup 2 (Dicembre 2018)

- RS CUP (vetture aspirate fino a 2000 cm³)

Vetture Trofei Renault (Clio varie serie, Megane Cup 2000 cm³)

Lotus Elise Cup 1.8 aspirata

Alfa Romeo 147

- RS TurboCUP 1 (vetture sovralimentate turbo fino a 1.500 cm³)

VETTURE TROFEI FIAT ABARTH (595, 695, Punto)

- RS TurboCUP 2 (vetture sovralimentate turbo da 1.501 a 2000 cm³)

Lotus Exige Cup

BMW Mini Cooper Trofeo -Mini Cooper S Challenge

Peugeot 308 CUP

Citroen C3 Maxi

Renault Clio CUP IV serie - Renault Clio CUP IV serie ENDURANCE

Seat Cup Ibiza,Leon,Cupra,Leon Supercoppa

Vetture TCR e DSG (VW Golf,Audi A3,Honda Civic,Hyundai)

NB: eventuali correttivi tecnici potranno essere adottati nel corso della stagione agonistica e comunicati nel sito www.acisport.it

ALLEGATO 1

DEFINIZIONI

VETTURE DI SERIE (Art. 251.2.1.1 Allegato J)

Vetture per le quali è stata constatata, a richiesta del costruttore, la fabbricazione in serie di un numero di vetture identiche (vedi la voce analoga) in un dato periodo di tempo, e destinate alla vendita normale alla clientela (vedi questa espressione).

Le vetture devono essere vendute conformi alla fiche di omologazione.

VETTURE IDENTICHE (Art. 251.2.1.4 Allegato J)

Vetture appartenenti ad una serie di fabbricazione che si distingue per una concezione e una linea esterna determinata dalla carrozzeria e per una stessa costruzione meccanica del motore e della trasmissione alle ruote.

MODELLO DI VETTURA (Art. 251.2.1.5 Allegato J)

Vettura appartenente ad una serie di fabbricazione che si distingue per una concezione e una linea esterna determinata dalla carrozzeria e per una stessa costruzione meccanica del motore e della trasmissione alle ruote.

PEZZO D'ORIGINE O DI SERIE (Art. 251.2.1.10 Allegato J)

Pezzo che ha subito tutte le fasi di fabbricazione previste dal costruttore del veicolo considerato e montato sul veicolo d'origine.

NUMERO DI TELAIO

È definito numero di telaio una combinazione alfanumerica che renda possibile il riconoscimento inequivocabile di ogni vettura per un periodo di almeno trent'anni.

La sigla di identificazione detta anche "V.I.N" dalle iniziali di Vehicle Identification Number, è costituita da una combinazione alfanumerica attribuita dal costruttore ad ogni singolo veicolo, punzonata in un punto visibile e su una struttura portante ossia non soggetta a sostituzione ed è costituito da tre sezioni, per un totale di 17 caratteri alfanumerici.

- 1) **W.M.I. (World manufacturer identifier)** – identifica il paese e la casa costruttrice con tre caratteri alfanumerici
- 2) **V.D.S. (Vehicle descriptor section)** Identifica il particolare esemplare con sei caratteri alfanumerici
- 3) **V.I.S. (Vehicle Indicator Section)** - identifica il particolare esemplare – con otto caratteri alfanumerici

SCHEDA TECNICA DELLA VETTURA - ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO RACING START

Questo documento è un dossier tecnico della vettura riportante dati tecnici, elementi fotografici e quant'altro il G.D.L. Racing Start ritenga opportuno inserire per individuare il tipo, il modello, la versione, i particolari motoristici, di trasmissione e di sospensione necessari per la corretta identificazione della vettura.

La scheda possiede una parte fissa, uguale per tutte le vetture dello stesso modello, ed una parte variabile – chiamata Varianti – che identificheranno particolari specifici della vettura in oggetto.

Le Varianti possono essere riportate sulla Scheda Tecnica; l'interessato deve dimostrare dettagliatamente con relativa documentazione ufficiale la conformità dell'aggiornamento (art.12.1 del presente Regolamento) e presentarla all'attenzione del G.D.L. Racing Start che, verificata la sussistenza ed accolta la richiesta, provvede ad integrare la Scheda Tecnica.

Tutte le schede Tecniche, aventi una numerazione progressiva, sono rilasciate e validate da ACI.

ALLEGATO 2

“Procedura di Rilascio e Validazione della Scheda Tecnica”

La Scheda Tecnica Racing Start/RS Plus può essere rilasciata esclusivamente ad un titolare di licenza sportiva di concorrente o concorrente/conducente in corso di validità; l'interessato al rilascio di una scheda tecnica deve procedere come appresso indicato:

- 1) Stampa della SCHEDA TECNICA dal sito istituzionale ACI-CSAI, sezione modulistica.
- 2) Compilazione dettagliata e completa dei particolari richiesti.
- 3) Invio all'email revisione.csai@gmail.com di:
 - a) SCHEDA TECNICA compilata (in formato digitale word)
 - b) Pose fotografiche in formato digitale
 - c) Fotocopia in formato digitale del passaporto tecnico o del libretto di circolazione (se la vettura è immatricolata) o altri documenti attestanti l'anno di costruzione o commercializzazione della vettura
 - d) Fotocopia in formato digitale della licenza del richiedente in corso di validità o attestato provvisorio di licenza
 - e) Fotocopia in formato digitale del documento di identità del proprietario della vettura (solo se il proprietario è persona diversa dal richiedente).
 - f) Ricevuta Bonifico Bancario di Euro 50,00 (cinquanta/00) sul c/c intestato ad ACI – Automobile Club d'Italia – IBAN IT30 R010 0501 6080 0000 0200 002
con causale: “Richiesta Allegato Tecnico Racing Start/racing Start Plus”
 - h) Dati completi del richiedente (cognome, nome, telefono, mail) ed Indirizzo dettagliato presso il quale ricevere la SCHEDA TECNICA approvata dal CTN incaricato e validata ACI Sport

Nel caso in cui si richieda la scheda tecnica per un modello di vettura di cui sono già state realizzate e validate altre schede tecniche, l'interessato riceverà via mail ed in formato elettronico la scheda conforme a quella validata per il modello contenente i suoi dati caratteristici. In tale caso detta scheda dovrà essere compilata dal richiedente nella sola sezione 1) per i dati specifici della vettura (numero telaio, numero passaporto tecnico ecc.); per quanto riguarda le foto, sarà obbligatorio personalizzare quelle seguenti: vista $\frac{3}{4}$ anteriore e posteriore della vettura, vano motore, motore visto da sotto, vettura vista da sotto, abitacolo lato guida e sospensione anteriore e posteriore..

Il Regolamento RS vigente concede la possibilità di chiedere la scheda tecnica anche per modelli privi di omologazione sportiva con caratteristiche differenti da quelle riportate nelle fiches d'omologazione sportiva

utilizzate dal GDL quale riferimento; in tal caso il richiedente deve verificare i dati dichiarati sotto la sua responsabilità quali caratteristici della vettura di cui ha richiesto la scheda tecnica, comprovandoli con l'invio al GDL di adeguata documentazione che confermi il rispetto di quanto previsto negli artt. 2, 11 e 12.1 del vigente Regolamento Racing Start..

In virtù dell'articolo 12.1 lettera c) del Regolamento RS non è prevista la possibilità di creare mix di modello e pertanto, in presenza di più modelli di vettura, si dovrà utilizzare o una o l'altra versione integralmente.

Dato il numero dei documenti e delle immagini necessarie, si consiglia l'utilizzo di WeTransfer o DropBox. La documentazione di cui sopra può essere inviata, in alternativa, su supporto digitale (CD) a: ACI-CSAI, Segreteria Area Tecnica, via Solferino 32, 00185 Roma

Dal momento della ricezione di quanto sopra ed in attesa del documento ufficiale, per il cui rilascio si prevedono circa 60 giorni, la vettura sarà ammessa a partecipare alle manifestazioni presentando, su richiesta degli UDG

preposti, la copia della richiesta inviata e copia dell'avvenuto pagamento oltre all'eventuale provvisorio rilasciato.

Si specifica che nel caso di partecipazione a gare prima dell'avvenuta validazione della scheda tecnica da parte di Acisport, il concorrente si assume ogni responsabilità in ordine alla veridicità dei dati dichiarati, con ogni conseguenza. In caso di non validazione della scheda proposta, l'iter sarà definitivamente cessato e considerato nullo, per cui per la stessa vettura si dovrà eventualmente riformulare una richiesta ex novo.

Al termine della procedura di rilascio ed ottenuto il documento ufficiale, validato da ACI Sport, seguirà la vita agonistica della vettura.

Eventuali chiarimenti possono pervenire al seguente indirizzo: revisione.csai@gmail.com

ALLEGATO 3

SCHEDA TECNICA VETTURE RACING START-RACING START PLUS

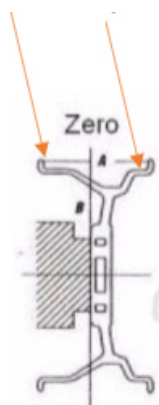
la scheda stampabile è pubblicata con file a parte

ALLEGATO 4

TABELLA D'EQUIVALENZA ACCOPPIAMENTO TRA CERCHIO E PNEUMATICO

	Larghezza minima del pneumatico	Larghezza ideale del pneumatico	Larghezza massima del pneumatico
5,0 Pollici	155 mm	165 o 175 mm	185 mm
5,5 Pollici	165 mm	175 o 185 mm	195 mm
6,0 Pollici	175 mm	185 o 195 mm	205 mm
6,5 Pollici	185 mm	195 o 205 mm	215 mm
7,0 Pollici	195 mm	205 o 215 mm	225 mm
7,5 Pollici	205 mm	215 o 225 mm	235 mm
8,0 Pollici	215 mm	225 o 235 mm	245 mm
8,5 Pollici	225 mm	235 o 245 mm	255 mm
9,0 Pollici	235 mm	245 o 255 mm	265 mm
9,5 Pollici	245 mm	255 o 265 mm	275 mm
10,0 Pollici	255 mm	265 o 275 mm	285 mm

- 1) Fermo restando le misure del cerchio indicate nella Scheda Tecnica RS ed RS Plus, ovvero il diametro del cerchio ed il canale, la tabella è da ritenersi vincolante ai fini dell'accoppiamento tra i due; per esempio, un cerchio autorizzato di 16" x 7" può alloggiare uno pneumatico la cui larghezza minima è di 195 e la larghezza massima è di 225 mm. Sono altresì autorizzati pneumatici con larghezza compresa tra i predetti valori minimo e massimo.
- 2) La misura del canale rispetto allo pneumatico deve essere misurata, come convenzionalmente accettato, nei punti interni del canale, secondo lo schema riportato in figura 1. Le spalle di appoggio del canale al pneumatico non devono presentare alcun tipo di lavorazione, né per apporto né per asporto di materiale.



Nessuna tolleranza è concessa oltre i valori limiti sopra indicati.

Si rammenta che in nessun caso la possibilità di utilizzo di pneumatici secondo la tabella sopra riportata potrà consentire modifiche non autorizzate dal regolamento RS pubblicato né alcuna alterazione fisica, meccanica e/o termica della carrozzeria della vettura.

- 3) L'utilizzo di gomme Slick è subordinato al mantenimento delle misure massime/minime sopraindicate. I dati sopra riportati si riferiscono a dimensionamenti limiti, consigliati e standard autorizzati dai costruttori degli Pneumatici presso la propria rete service, quindi indicativa ai fini dell'utilizzo dell'utenza finale. Si solleva pertanto da ogni qualsivoglia responsabilità ACI Sport.

ALLEGATO 5

SCHEMA TECNICA VETTURE RACING START-RACING START PLUS E

Vetture alimentate ad energie alternative

la scheda stampabile è pubblicata con file a parte

ALLEGATO 6

SPECIFICHE MOTORE ELETTRICO ED ELEMENTI DI CONVERSIONE DELLE VETTURE

“DECRETO RETROFIT”

D.M. n. 219/15

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 1 dicembre 2015, n. 219

**Regolamento recante sistema di riqualificazione elettrica
destinato ad equipaggiare autovetture M e N1. (15G00232)**

(GU Serie Generale n.7 del 11-1-2016)

il testo del decreto è pubblicato con file a parte